



## “EASY LEARNING” : parte la formazione on line da casa o da “hub”

A partire dall’aprile 2018 sarà possibile per i colleghi della Rete Commerciale, svolgere la formazione online da casa o da “hub” durante il normale orario di lavoro individuale, nel limite **massimo di 15 ore all’anno per ogni collega coinvolto**.

Il 7 dicembre è infatti stato raggiunto un accordo che avvia la sperimentazione della formazione in modalità “**easy learning**” nelle Banche del Gruppo, dopo uno studio di fattibilità che l’Azienda aveva previsto già nell’accordo del 9 marzo 2017 sullo smart working. Tale esito ha favorito positivamente un confronto tra le Parti che hanno pienamente condiviso, anche con l’accordo del 15 novembre sulle “Politiche Commerciali e Organizzazione del Lavoro”, il **ruolo centrale della formazione** in Azienda quale processo indispensabile per i dipendenti e che consente loro di affrontare correttamente la realtà nella quale operano .

Formazione non è solo conoscenza del quadro normativo di riferimento e strumento di crescita professionale ma anche piena consapevolezza della responsabilità che ognuno si assume con la certificazione e relativa alla fruizione dei corsi normativi obbligatori. Non basta quindi “superare” un corso formativo obbligatorio, ma é necessario anche comprenderne bene i contenuti e le implicazioni, anche giuridiche.

Per questo motivo le OO.SS hanno insistito affinché l’Azienda, oltre a richiamare i lavoratori all’obbligo della fruizione dei corsi, garantisca a ognuno il diritto di dedicarsi ai corsi on line, soprattutto a quelli più delicati e complessi, con continuità, concentrazione e non più nei ritagli di tempo come le numerose incombenze di filiale impongono.

Si deve subito chiarire che la formazione da casa o da “hub aziendale”, in modalità easy learning, verrà fruita nel rispetto delle caratteristiche di flessibilità eventualmente in essere, e si potrà modulare all’interno del plafond annuo assegnato individualmente, anche frazionandolo e e/o con l’accorpamento di più corsi, sulla scorta della lista di quelli previsti nel 2018, elencati nell’all. 2 dell’accordo, di seguito riportato :

Dettaglio Normativa	Titolo corso	Durata (h:min)
Trasparenza	La trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari	03:00
Trasparenza	La trasparenza dei servizi di pagamento	01:30
Trasparenza	Trasparenza e credito ai consumatori	03:00
Trasparenza	La Disciplina del Credito Immobiliare ai consumatori	01:30
Sicurezza informatica	La Cultura della Sicurezza informatica	02:00
Sicurezza informatica	Hack Academy	00:30
Sicurezza informatica	Pillole di Information security – Parte I	00:30
Sicurezza informatica	Pillole di Information security – Parte II	00:30
Salute e sicurezza	Online Antirapina	00.30
Salute e sicurezza	Salute e sicurezza- Parte Generale	04:00
Rischi	Cultura e Governo dei Rischi	03:00
Rischi	Mad II – la disciplina degli abusi di mercato - Rete	02:30
Rischi	Banconote Nuova serie Europa	00:30
IVASS	Aggiornamento IVASS annuale	15:00
Frodi	Prevenire e riconoscere le frodi	01:00

La fase sperimentale riguarderà **42 filiali pilota**, 3 per ogni Direzione Territoriale, scelte tra filiali di piccole, medie e grandi dimensioni (all.1 dell'accordo):

<b>DT</b>	<b>Filiali piccole (&lt;5 FTE)</b>	<b>Filiali medie (tra 5 e 10 FTE)</b>	<b>Filiali grandi (&gt;10 FTE)</b>
DT PIEMONTE	S. Sebastiano Curone (cod. 359)	Torino 13 (cod.385)	Domodossola (cod.399)
DT MILANO	Milano Ag. 22 (cod. 181)	Milano 8 (cod.257)	Milano 38 (cod.617)
DT LOMB. EST	Vescovato (cod.251)	Codogno (cod.040)	Sede Crema (cod.217)
DT PC PV	Travo ( cod. 031)	S.Giorgio P.no (cod.030)	Sede Pavia (cod.234)
DT PARMA	Parma 17 (cod. 525)	Parma 14 ( cod.482)	Sede Parma 2 (cod.480)
DT EMILIA	Modena 4 (cod.200)	Sede Reggio (cod.583)	Sede Mantova (cod.223)
DT TOSCANA	Firenze 4 (cod.163)	Firenze 13 (cod. 426)	Campi Bisenzio (cod.128)
DT ROMA	Latina (184)	Roma Sede (cod.544)	Roma 16 (cod.115)
DT CAMPANIA	Castellamare d/Stab.2 (cod.518)	Napoli 8 (cod.500)	Caserta Sede (cod.571)
DT VENETA	Rovigo (cod.300)	Este (cod. 306)	Mirano (cod. 314)
DT FRIULVENETA	Pordenone Rorai ( cod.196)	Cordenons (cod.023)	Sacile (cod.007)
DT FRIULGIULIA	Pontebba (cod.421)	Palmanova (cod.419)	UdineV.Veneto (cod. 401)
DT LA SPEZIA	Vezzano Ligure (cod.348)	La Spezia Ag.T (cod.368)	La Spezia E (cod.354)
DT GENOVA E RIVIERE	Sesta Godano (cod.347)	Rapallo (cod.609)	Sede Savona (cod.314)

Criteri e modalità di svolgimento :

- La fruizione dei corsi in easy learning dovrà essere **pianificata preventivamente** (con almeno **10 gg di preavviso**) con il Responsabile della struttura ;
- eventuali **modifiche** della programmazione saranno comunicate dal dipendente o dal Responsabile con **almeno 48 ore di preavviso**;
- qualsiasi **imprevisto** che impedisca la fruizione dei corsi , sarà **comunicato tempestivamente** dal lavoratore all'Azienda;
- restano in capo al lavoratore tutti i diritti e i doveri originati dalle norme di legge, dal CCNL di settore e dalla normativa tempo per tempo vigente a livello aziendale;
- il giorno successivo la fruizione del permesso, il lavoratore dovrà **consegnare** al proprio responsabile **l'attestato, la schermata finale o quella raggiunta del/i corso/i** eseguiti al fine di consentire l'inserimento della causale di assenza;
- il **ticket pasto** sarà riconosciuto per le sole giornate di corso svolte in “ **hub aziendale**”;
- il periodo di fruizione sarà compreso tra **aprile 2018** a tutto **dicembre 2018**.

Con la Circolare n. 48 del 2 novembre 2017 l'INAIL fornisce importanti indicazioni e fornisce le regole per i datori di lavoro in materia di classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa e tutela della **salute e sicurezza dei lavoratori** impiegati con la nuova disciplina del “lavoro agile” cioè in smart working /easy learning. Viene di fatto estesa l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali anche per tali lavoratori, come disciplinato dal capo II della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Al termine del periodo di sperimentazione, le parti si confronteranno nuovamente sul tema, valutando in primis il passaggio ad una forma strutturale del progetto.

Parma, 11 dicembre 2017

**FABI – FIRST/CISL –FISAC/ CGIL – UILCA – UNISIN**

**Gruppo Bancario Credit Agricole Italia**